



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 29 maggio 2026

Test dei seggiolini per bambini in gran parte positivo – un modello bocciato

Nell'ultimo test dei seggiolini per bambini, il Touring Club Svizzero ha esaminato 26 nuovi modelli. Il risultato complessivo è positivo malgrado un modello sia stato giudicato «non consigliato». Occorre prestare particolare attenzione ai modelli acquistati tramite piattaforme online. I seggiolini classificati come «non consigliati» soddisfano comunque i requisiti legali e possono essere venduti in Europa.

Nel test attuale il TCS ha valutato 26 nuovi seggiolini per bambini in termini di sicurezza, facilità d'uso, ergonomia, sostanze nocive e inquinanti ambientali. Il bilancio è nell'insieme positivo: 22 seggiolini ottengono la valutazione «molto consigliato» oppure «consigliato». In cima alla classifica figurano il «Disk Infant i-Size + Tech i-Size» di Foppapedretti e il «Glide Plus 360» di Silver Cross, seguiti dai modelli «Sirona Ti» e «Pallas G3» di Cybex e dal «Junior Fix 2 i-Size» di Kinderkraft. Tre seggiolini ricevono la valutazione «consigliato con riserva».

Bocciato nel crash frontale

Il TCS sconsiglia un modello. Durante il crash-test frontale, la navicella del «Kinderkraft Mink Pro 2 + Base Mink FX2» si è staccata dalla base Isofix ed è stata scagliata insieme al manichino attraverso la struttura di prova. In caso d'incidente, il rischio per il bambino di riportare lesioni sarebbe molto elevato. Per questo motivo, il seggiolino è l'unico a ricevere la valutazione «non consigliato». Il produttore Kinderkraft ha reagito offrendo ai clienti la sostituzione o il rimborso del prodotto.

I crash-test vanno ben oltre le prove di omologazione previste dalla legge. I test d'impatto frontale si basano sugli attuali crash-test Euro NCAP e simulano sollecitazioni molto più elevate rispetto a quelle richieste dal regolamento ONU R129.

Penalizzazione a causa di un ritardante di fiamma

Una nota positiva: tutti i seggiolini hanno ottenuto il punteggio massimo nella categoria degli inquinanti ambientali. In nessuno dei modelli testati sono stati rilevati PFAS. Considerata soprattutto la loro elevata persistenza nell'ambiente e i possibili effetti sulla salute, l'impiego di queste sostanze in prodotti a diretto contatto con le persone è ritenuto problematico.

Nel «Jané Concord Kombikid» è stata invece rilevata una concentrazione elevata del ritardante di fiamma TDCPP. Questa sostanza è spesso oggetto di discussione a causa dei possibili rischi per la salute, in particolare per il potenziale effetto cancerogeno e per l'impatto ambientale. Inoltre, i suoi effetti sul sistema ormonale rendono il suo utilizzo nei seggiolini per bambini particolarmente preoccupante. Il seggiolino è quindi stato penalizzato a causa della presenza di sostanze nocive.

Le piattaforme online comportano rischi

Il test dimostra ancora una volta che occorre prestare particolare attenzione ai prodotti acquistati tramite marketplace online. Diversi modelli, a prima vista quasi identici dal punto di vista estetico, presentano notevoli problemi di sicurezza. Già nell'autunno 2025 il «Reecle 360» aveva evidenziato gravi difetti. Nel test attuale sono stati esaminati sette modelli simili, tra cui «Kidiz 360», «Ding Aiden 360» e «Xomax 946i». In tutti i casi, durante il crash frontale hanno ceduto elementi portanti della struttura del seggiolino.

Questi seggiolini possono comunque essere venduti perché soddisfano i requisiti minimi previsti dalla legge. Tuttavia, nel test del TCS hanno mostrato importanti carenze in termini di sicurezza. Per questo motivo il TCS mette in guardia da questi modelli strutturalmente simili, che ricevono la valutazione «non consigliato».



Oltre 200 seggiolini per bambini nella banca dati del TCS

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, i genitori dovrebbero informarsi sull'offerta. I risultati del test attuale e di quelli degli anni precedenti si possono consultare e comparare sul portale dei test del TCS. Grazie ai diversi criteri, la banca dati aiuta mamme e papà a effettuare una corretta preselezione del seggiolino più sicuro per i loro bambini.

Dopo la preselezione, il TCS raccomanda comunque di recarsi in un negozio specializzato. Prima dell'acquisto, i modelli prescelti dovrebbero essere provati nel proprio veicolo e con il bambino. Il seggiolino deve poter essere installato nel veicolo nel modo più stabile e sicuro possibile.

Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.presetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.